

Oggetto: Corso di formazione rivolto a Insegnanti curriculari di discipline artistiche, Insegnanti di sostegno impegnati nell'inclusione scolastica delle persone non vedenti e ipovedenti, Responsabili di servizi educativi museali e operatori museali, Educatori sociali e culturali, Associazioni dedicate all'inclusione sociale delle persone non vedenti e ipovedenti.

Titolo del corso

Toccare e creare le forme del pensiero: educazione estetica in presenza di minorazione visiva e funzioni conoscitive del tatto.

Il corso di formazione, della durata di 20 ore complessive, da svolgersi presso la sede del Museo tattile dell'Istituto dei Ciechi F. Cavazza, in via Castiglione 71, si prefigge lo scopo di formare insegnanti curriculari, insegnanti di sostegno ed educatori impegnati nella didattica speciale delle arti, all'interno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, di primo e secondo grado.

Attraverso lineamenti di pedagogia speciale delle arti funzionali ai processi di apprendimento delle forme e dei concetti ad esse collegati e mediante fondamenti di psicologia della percezione ottica e tattile, si forniranno indicazioni di guida aptica e descrizione narrativa delle opere d'arte. Attraverso i laboratori di modellazione si illustrerà una metodologia operativa funzionale al rinforzo delle competenze manuali per un potenziamento delle facoltà cognitive, immaginative ed espressive dei bambini e dei ragazzi non vedenti, ipovedenti e normovedenti.

Relatori e operatori coinvolti:

Per la sezione teorica e metodologica: 4 ore

Docenti: Loretta Secchi

Per la sezione teorico-pratica relativa all'illustrazione dei laboratori, alla lettura tattile dei bassorilievi e alla modellazione della creta: 16 ore

Docenti: Loretta Secchi, Virginia Veratti, Giampaolo Rocca, Alessandro Mancinone, Stefano Manzotti, Enrico Schirru, Michele Piccolo.



Programma

8 settembre 2016 - ore 9,00/13,00 e 14.00/18,00

- 1) La percezione dei concetti spaziali nella percezione della scultura a tutto tondo e nella composizione pittorica tradotta in bassorilievo prospettico. L'esplorazione tattile nell'orientamento spaziale e nella percezione temporale della persona non vedente e ipovedente.
- 1.1) Storia dell'arte come storia delle idee per una funzionale strutturazione delle categorie del pensiero.
- 1.2) Le funzioni conoscitive dell'educazione estetiche e la conversione delle abilità acquisite.
- 1.3) Aspetti fisiologici della percezione ottica e tattile. Tattilità dell'occhio e otticità del tatto nell'esplorazione delle immagini dotate di valore estetico.
- 1.4) La percezione tattile e le sue funzioni vicarianti la vista. I percorsi selettivi dell'occhio trasformati in percorsi selettivi del tatto.
- 1.5) Analisi dei prerequisiti e illustrazione delle tecniche cinestetiche e propriocettive, funzionali all'acquisizione dell'educazione nei bambini e nei ragazzi minorati della vista e normovedenti e nei ragazzi.
- 1.6) Progettazione e realizzazione di materiale tiflodidattico, elaborati plastici e bassorilievi prospettici.
- 1.7) Dimostrazioni pratiche di esplorazione visiva e tattile delle immagini artistiche. Percorsi selettivi dell'occhio trasformati in percorsi selettivi del tatto.
- 1.8) Esercitazioni di lettura tattile e dibattito.



9 settembre 2016 - ore 9,00/13,00 e 14.00/18,00

- 2) Attività di laboratorio per un uso didattico della modellazione della creta
- 2.1) Illustrazione della finalità pedagogiche e cognitive della manipolazione della creta, per una educazione della tattilità.
- 2.2) Fondamenti teorico-pratici della modellazione della creta e adattamento delle tecniche alle esigenze specifiche dei bambini e dei ragazzi con minorazione visiva.
- 2.3) Significato cognitivo, interpretativo e creativo della copia di un modello.
- 2.4) Realizzazione di manufatti in creta liberi e/o centrati preferibilmente sulla produzione di copie in creta di modelli acquisiti, a occhi aperti e a occhi chiusi.
- 2.5) Analisi dei manufatti a confronto.

10 settembre 2016 - ore 9,00/13,00

3) Visite in esterno

3.1) Visita con esplorazione tattile guidata ed esercitazioni di lettura aptica presso il Museo Civico Medievale, la Basilica di Santo Stefano e la Cattedrale di San Pietro, e per uno sviluppo di competenze di metodo e fruizione allargata del patrimonio artistico architettonico e scultoreo.